

WORKCENTER OF
JERZY GROTOWSKI
AND
THOMAS RICHARDS
Pontedera/Italy

TEATRO
DIELLA
TOSSICANA
TEATRO NAZIONALE

PROSPETTIVE SULL'ARTE COME VEICOLO

***Incontri con il
Focused Research Team in Art as Vehicle
del
Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards***

Milano - Lecco, Novembre 2017

Ideazione e organizzazione

FRIGORIFERI
MILANESI

uechrí
Laboratorio di filosofia e cultura

FRAMMENTI
DI FILOSOFIA

teatro
invito

FE
FABBRICA
DELL'ESPERIENZA



Provincia di Lecco

GIORNALE di **LECCO**

IL FOCUSED RESEARCH TEAM IN ART AS VEHICLE

Il Focused Research Team in Art as Vehicle, sotto la guida di Thomas Richards, svolge da anni un'approfondita ricerca nell'ambito dell'«arte come veicolo», una prassi messa a punto dal Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards sin dalla sua fondazione e basata sul lavoro con antichi canti di tradizione.

L'«arte come veicolo» indaga il modo in cui le arti performative possono essere strumento di trasformazione della percezione e della presenza dell'artista, mezzo per il risveglio di aspetti sottili dell'esperienza, attraverso il lavoro su flussi strutturati di azione e di canto.

Tale lavoro, che richiede continuità, disciplina e dedizione, ha l'obiettivo di entrare in contatto con fonti profonde dell'esperienza umana e di muoversi con esse verso ciò che Grotowski e Richards hanno chiamato «trasformazione di energia». Praticando l'«arte come veicolo», l'artista-performer lavora sul ricco potenziale di esperienza racchiuso nel momento presente, per se stesso e con gli altri.

Attualmente il Focused Research Team in Art as Vehicle esplora il modo in cui le potenzialità operanti in questo territorio artistico riescano a manifestarsi anche nella vita extra-teatrale. Le azioni performative possono così favorire una trasformazione della percezione non solo nel contesto della performance in atto, ma anche nelle nostre esperienze e interazioni quotidiane.

Il Focused Research Team in Art as Vehicle è composto da:

Antonin Chambon (Francia)
Benoît Chevelle (Francia)
Jessica Losilla Hébrail (Francia)
Bradley High (Canada)
Guilherme Kirchheim (Brasile)
Sara Montoya (Colombia)
Tara Ostiguy (Canada)
Cécile Richards (Belgio)
Thomas Richards (USA)
con la partecipazione di Eliot Richards

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

Venerdì 17 - domenica 19/11

Spazio Teatro Invito (Lecco)

Il canto e l'azione

Workshop condotto da Cécile Richards

Venerdì 17/11

Spazio Teatro Invito (Lecco), ore 21.00

Proiezione del film *ACTION in Aya Irini*

presentato da Cécile Richards

Mercoledì 22/11

FE-Fabbrica dell'Esperienza (Milano), ore 20.30

The Living Room

Evento performativo del Focused Research Team in Art as Vehicle
diretto da Thomas Richards

Giovedì 23/11

Frigoriferi Milanesi (Milano), ore 17.30

Dalla possibilità del teatro all'arte come veicolo

Presentazione di *Jerzy Grotowski. Testi 1954-1998*

(ed. it. in 4 voll., La Casa Usher, Firenze-Lucca 2015-2016)

con Antonio Attisani, Mario Biagini, Florinda Cambria,

Carla Pollastrelli, Thomas Richards, Carlo Sini

Venerdì 24 - domenica 26/11

Frigoriferi Milanesi (Milano)

La potenzialità del canto

Workshop condotto da Thomas Richards
e il Focused Research Team in Art as Vehicle

Venerdì 24/11

FE Fabbrica dell'Esperienza (Milano), ore 20.30

L'heure fugitive

Spettacolo di e con Cécile Richards
Regia di Thomas Richards

Sabato 25/11

Frigoriferi Milanesi (Milano), ore 17.00

Trent'anni di Workcenter: una retrospettiva

Conferenza di Thomas Richards
con presentazione di materiali video e dialogo con il pubblico

Domenica 26/11

Mechrí / Laboratorio di filosofia e cultura (Milano), ore 17.30

Dialogo con Thomas Richards

e il Focused Research Team in Art as Vehicle

Incontro riservato ai Soci di Mechrí

Martedì 28/11

Frammenti di Filosofia (Sala Ticozzi, Lecco), ore 21.00

L'arte come veicolo.

Thomas Richards dialoga con Florinda Cambria e Carlo Sini

Tavola rotonda coordinata da Enrico Bassani

IL CANTO E L'AZIONE

Workshop condotto da Cécile Richards

**17-19 novembre
Spazio Teatro Invito**

Seminario intensivo della durata di tre giorni. I partecipanti saranno impegnati in un lavoro pratico, con l'obiettivo di sperimentare cosa sia un comportamento organico (relazione, contatto, impulso, intenzione, azione, reazione) e di cogliere la differenza tra ciò che è semplice movimento o attività e ciò che è un'azione, un fare che sia realmente vivente.

Guiderà il Seminario Cécile Richards che, insieme ai suoi colleghi, proporrà ai partecipanti un lavoro su alcuni canti di tradizione africani e afro-caraibici, elemento essenziale della ricerca del Workcenter. L'approccio al canto avverrà mediante l'azione, l'intenzione e il contatto. I partecipanti si confronteranno con vibrazione della voce, consapevolezza dello spazio e reazione ai suoi elementi costitutivi, improvvisazione all'interno di una struttura, sempre esplorando l'impatto che determinate qualità ritmiche e melodiche possono avere sulla persona che canta. Ai partecipanti sarà richiesto di proporre a loro volta dei canti, sui quali lavorare, esplorando la qualità del canto e il suo potenziale come strumento creativo sotto la guida di Cécile Richards.

Oltre alle sessioni di canto, il seminario prevede sessioni di gioco e di improvvisazione nello spazio, attraverso cui innescare e seguire una corrente di associazioni e intenzioni. Tali sessioni offrono la possibilità a ciascuno di esplorare, nell'ambito dell'azione in corso, il flusso associativo e la sua peculiare logica (non necessariamente narrativa), la risonanza e la dinamica delle percezioni (svincolate da una prospettiva interpretativa). I partecipanti potranno constatare che tali aspetti sono fondamentali, in quanto fonti che in modo misterioso rendono ricco e complesso l'atto dell'attore.

Sede Spazio Teatro Invito | via Ugo Foscolo 42, Lecco

Orari 17/11, ore 14.00-18.00 | 18/11, ore 10.00-17.00 | 19/11, ore 10.00-12.00

Partecipanti max. 15

Contributo di partecipazione euro 180,00

Informazioni e iscrizioni segreteria@teatroinvito.it | tel. +39 0341 1582439

PROIEZIONE DEL FILM
ACTION in Aya Irini

presentato da Cécile Richards

17 novembre, ore 21.00
Spazio Teatro Invito

Nel 1994 Thomas Richards diresse e cominciò a svolgere un lavoro a lungo termine su *Action*, un'opera creata nell'ambito della ricerca performativa del Workcenter chiamata «arte come veicolo». Negli spettacoli teatrali in senso stretto, cioè nell'arte come presentazione, in linea di massima uno degli elementi indispensabili è il racconto, la narrazione. Si racconta una storia, anche se l'essenziale può essere qualcos'altro. Invece per l'osservatore di *Action* sarebbe più pertinente non cercare una storia – l'analogia potrebbe essere la poesia piuttosto che la prosa. *Action* non cerca di raccontare una storia; serve piuttosto come un percorso per la «trasformazione dell'energia» di coloro che la compiono. *Action* struttura, in un materiale legato alle arti performative, il lavoro su se stessi degli attori. L'opera è composta di linee di azioni elaborate nei dettagli, costruite con e attorno ad antichi canti vibratorii, la maggior parte dei quali di origine africana e afro-caraibica. Nelle prime fasi della ricerca sull'«arte come veicolo», le opere venivano svolte quasi unicamente senza persone che vi assistessero. Gradualmente, tuttavia, sono stati invitati di tanto in tanto dei testimoni e *Action*, che fu la seconda opera realizzata in questo ambito, ha incontrato testimoni in numerose occasioni. Inizialmente questo implicava un numero abbastanza ristretto di persone, ma fino al 2008, ultimo anno in cui *Action* è stata attuata, in totale diverse migliaia di testimoni di ogni parte del mondo l'avevano vista – ma sempre a piccoli gruppi.

Nel 2003 il Workcenter si trovava a Istanbul, nel quadro del progetto triennale *Tracing Roads Across*, sostenuto dal programma «Cultura 2000» dell'Unione Europea e da una rete di istituzioni culturali di cinque diversi paesi. *Tracing Roads Across* ha favorito un dialogo culturale tra vari gruppi teatrali, organizzazioni e individui di oltre undici nazioni. In occasione della visita del Workcenter a Istanbul, *Action* si svolse nella chiesa bizantina di Aya Irini e fu filmata da una équipe diretta da Jacques Vetter.

Sede Spazio Teatro Invito | via Ugo Foscolo 42, Lecco

Ingresso libero

THE LIVING ROOM

**Evento performativo
del Focused Research Team in Art as Vehicle
diretto da Thomas Richards**

**22 novembre, ore 20.30
FE-Fabbrica dell'Esperienza**

The Living Room è un'opera che si realizza nel campo dell'«arte come veicolo», portandoci a casa, nel luogo in cui accogliamo l'altro. Partendo da questa azione fondamentale, che può svolgersi anche in un semplice soggiorno, ci si inoltra in un'investigazione sui modi in cui le potenzialità del mestiere performativo arricchiscono e sono arricchite dalla realtà e dalle relazioni interpersonali quotidiane. Come può questa stanza diventare viva? Come si può essere con l'altro in modo che il quotidiano fluisca senza strappi nel non-quotidiano? Qui il testimone ha la possibilità di liberarsi dall'anonimato, essendo un individuo accolto come ospite. Durante l'incontro si realizza un evento performativo strutturato e preciso, un flusso vivente di azioni basate su canti di tradizione e su testi che esplorano cosa comporti il risvegliarsi di fronte a se stessi, agli altri e al mondo.

Sede FE-Fabbrica dell'Esperienza | via F. Brioschi 60, Milano

Contributo di partecipazione ingresso singolo euro 15,00
ingresso combinato *The Living Room* + *L'heure fugitive* euro 20,00

Prenotazioni fe@fabbricaesperienza.it | tel. +39 02 78624438

Ritiro dei biglietti FE-Fabbrica dell'Esperienza, entro e non oltre il 21 novembre

DALLA POSSIBILITÀ DEL TEATRO ALL'ARTE COME VEICOLO

Presentazione di
Jerzy Grotowski. Testi 1954-1998
(ed. it. in 4 voll., La Casa Usher, Firenze-Lucca 2015-2016)

con
**Antonio Attisani, Mario Biagini, Florinda Cambria,
Carla Pollastrelli, Thomas Richards, Carlo Sini**

23 novembre, ore 17.30
Frigoriferi Milanesi

La recente pubblicazione italiana delle *Opere* di Grotowski (4 voll., La Casa Usher, Firenze-Lucca 2015-2016) sarà occasione per un confronto a più voci sui temi che il maestro polacco, pietra miliare del teatro novecentesco, ha trattato negli scritti composti in oltre un quarantennio. Insieme a Carla Pollastrelli (curatrice e traduttrice delle *Opere*), ne discuteranno Thomas Richards e Mario Biagini (rispettivamente direttore artistico e direttore associato del Workcenter fondato a Pontedera da Grotowski nel 1986), Antonio Attisani (docente di Culture del teatro presso l'Università degli Studi di Torino), il filosofo Carlo Sini e Florinda Cambria (coordinatori dei Seminari di Filosofia e delle Arti dinamiche presso Mechrí / Laboratorio di filosofia e cultura).

Sede Frigoriferi Milanesi, Sala Binario | via G.B. Piranesi 10, Milano

Ingresso libero

L'HEURE FUGITIVE

Spettacolo di e con Cécile Richards
Regia di Thomas Richards

24 novembre, ore 20.30
FE-Fabbrica dell'Esperienza

Una donna si trova faccia a faccia col proprio travolgente bisogno di rivoluzione. Ha voglia forse di un incontro? Le sue fantasie diventano azione, attraversa delle metamorfosi, incarnando voci di poetesse francesi che emergono dal passato. Viaggia, l'anima ubriaca, nella materia dei suoi sogni, dei suoi desideri, della sua sensualità, diventando attrice dei suoi bisogni generativi. Sbarazzandosi delle convenzioni e dell'anonimato, invoca un mondo dove l'uomo e la donna esistano come uno. La sua "ora fugace" si muta in arma per confrontarsi con la domanda: quale rivoluzione mi porterà al paradiso, pur lasciandomi ancora in piedi nei miei stivali?

«Successe un po' di tempo fa, nel cuore di un pomeriggio estivo, mentre mio marito stava facendo il suo sonnellino, che una fantasia mi invase. Scivolai giù dal letto sul pavimento, consumata da un bisogno astratto, ma vitale. Un bisogno che sembrava essere rimasto sepolto in profondità. Seduta sul pavimento, mi trovai tra le mani un libro di poesie che mi aveva accompagnato per un po' di tempo. Incominciai a leggere. Dunque, c'era una volta una donna, Madame M. – perché il suo nome poteva essere quello di una donna o di un'altra. E M. sta anche per Mélusine, che significa Meraviglia o Foschia marina. In una bella sera d'estate, Madame M. passeggiava in una vasta foresta. Non aveva alcun particolare desiderio, come fosse immersa in un profondo sonno. Improvvisamente vide in lontananza una fontana. Nei cespugli lì vicino si poteva udire il sibilo di un serpente. Ci sono sempre dei serpenti vicino a queste fontane. Madame M. si immerse completamente nella fontana. Fino all'ombelico aveva l'aspetto di una donna, e si pettinava i capelli. Ma l'intera parte inferiore del suo corpo aveva la forma di una coda di serpente, della grandezza di una barile di aringhe, e di straordinaria lunghezza. Appena volse lo sguardo verso l'acqua spumeggiante, asperse il suo amante invisibile».

Sede FE-Fabbrica dell'Esperienza | via F. Brioschi 60, Milano

Contributo di partecipazione ingresso singolo euro 15,00
ingresso combinato *L'heure fugitive* + *The Living Room* euro 20,00

Prenotazioni fe@fabbricaesperienza.it | tel. +39 02 78624438

Ritiro dei biglietti FE-Fabbrica dell'Esperienza, entro e non oltre il 23 novembre

LA POTENZIALITÀ DEL CANTO

**Workshop condotto da Thomas Richards
e il Focused Research Team in Art as Vehicle**

**24-26 novembre
Frigoriferi Milanesi**

Tre sessioni intensive di seminario pratico. Attraverso un lavoro sulla relazione tra precisione e organicità, il workshop punterà a dissotterrare le potenzialità creative di ogni partecipante, concentrandosi su azione, movimento, ritmo, canto e sulla voce vivente. Passo dopo passo, ogni partecipante sarà guidato da Thomas Richards e dai suoi colleghi in una particolare esperienza dell'intreccio fra voce, impulso e azione, che è al centro delle ricerche del Workcenter da più di trent'anni. Verrà infatti proposto un lavoro pratico basato su antichi canti di tradizione, che consentirà di esplorare l'impatto che determinate qualità ritmiche e melodiche possono avere sulla persona che canta. I partecipanti potranno anche essere invitati a lavorare su canti che loro stessi avranno portato all'incontro, per investigare la natura del canto e il suo potenziale come strumento creativo.

Sede Frigoriferi Milanesi, Sala Binario | via G.B. Piranesi 10, Milano

Orari 24/11, ore 10.00-13.30 | 25/11, ore 10.00-13.30 | 26/11, ore 10.00-13.30

Partecipanti max. 20

Contributo di partecipazione euro 150,00

Informazioni e iscrizioni mecrinfo@gmail.com | tel. +39 347 3665274

TRENT'ANNI DI WORKCENTER: UNA RETROSPETTIVA

**Conferenza di Thomas Richards
con proiezione di materiali video e dialogo con il pubblico**

**25 novembre, ore 17.00
Frigoriferi Milanesi**

Thomas Richards guiderà il pubblico in un viaggio attraverso le diverse fasi della ricerca performativa sviluppata al Workcenter. Nel corso della sua storia trentennale, il Workcenter ha documentato molti lavori in momenti critici del loro sviluppo. La retrospettiva intreccerà analisi, proiezione di frammenti di film e discussione. Il pubblico avrà modo di incontrare il metodo pratico del Workcenter nei suoi primi anni di attività dedicati all'«arte come veicolo», per attraversare poi un periodo di apertura in cui è stato attivamente sperimentato il rapporto tra l'arte come veicolo e il teatro. Ci si potrà così avvicinare alle opere contemporanee del Workcenter che incarnano lo stato attuale della ricerca. Essa è tesa non solo ad approfondire l'indagine intorno all'essere umano in azione, ma anche a sondare i modi con cui gli aspetti essenziali della ricerca del Workcenter possono venire in contatto con persone di culture e società differenti.

Sede Frigoriferi Milanesi, Sala Binario | via G.B. Piranesi 10, Milano

Ingresso libero

DIALOGO CON THOMAS RICHARDS E IL FOCUSED RESEARCH TEAM IN ART AS VEHICLE

26 novembre, ore 17.30

Mechrí / Laboratorio di filosofia e cultura

Nel quadro delle attività formative che si svolgono a Mechrí / Laboratorio di filosofia e cultura, l'incontro sarà occasione per approfondire alcuni dei temi che sono cruciali per il Seminario delle arti dinamiche e per il Seminario di filosofia. Già da due anni Mechrí intreccia un dialogo continuativo con il Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards. Le «Prospettive sull'arte come veicolo», presentate dal Focused Research Team in Art as Vehicle durante la residenza a Milano e Lecco, delineano un campo di riflessione transdisciplinare entro il quale i Soci di Mechrí potranno confrontarsi direttamente con Richards e i suoi compagni di lavoro. Le questioni al centro del dialogo, se da un lato ereditano due anni di cammino di Mechrí, dall'altro predispongono agli sviluppi dei temi formativi attualmente in corso di elaborazione e aprono a futuri scambi di lavoro con il Workcenter.

Sede Mechrí | via Spoleto 4, Milano

Ingresso riservato ai Soci di Mechrí

L'ARTE COME VEICOLO

**Thomas Richards dialoga con Florinda Cambria e Carlo Sini
Tavola rotonda coordinata da Enrico Bassani**

**28 novembre, ore 21.00
Frammenti di Filosofia**

L'esperienza dell'«arte come veicolo», variamente condivisa dai membri del Workcenter con i partecipanti ai workshop, alle conferenze e alle performance negli appuntamenti programmati, diviene infine oggetto di riflessione in una tavola rotonda a cura di Enrico Bassani, che vede Thomas Richards in dialogo con alcuni degli ideatori del progetto *Prospettive sull'arte come veicolo*. Diverse «prospettive» verranno infatti incrociate e aperte a un fertile confronto in questo appuntamento che, significativamente, conclude l'intero ciclo: una prospettiva performativa (Richards), una psicologica (Bassani) e una filosofica (Sini e Cambria). Il confronto tra questi diversi linguaggi, quali orizzonti delinea, quali possibilità di comprensione ulteriore offre a chi si interroghi sulle potenzialità e sull'efficacia dell'esperienza artistica, in quanto via maestra per una trasformazione che è estetica, etica e conoscitiva ad un tempo?

Sede Sala Don Ticozzi | via G. Ongania 4, Lecco

Ingresso libero

**WORKCENTER OF
JERZY GROTOWSKI
AND
THOMAS RICHARDS**

Pontedera/Italy